

ALLEGATO "A"

Progetto:

**“MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE
DEI MATERIALI DI BONIFICA
- CONFERIMENTO NELLE GALLERIE MINERARIE”**

Comune: **BALANGERO**

Presentato per la fase di Valutazione ex Art. 12

Legge Regionale 14 dicembre 1998, N. 40

**PRESCRIZIONI PER LA MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE
E/O MONITORAGGIO DEGLI IMPATTI**

Proponente: **RSA s.r.l.**

L'espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale dovrà essere subordinata al rispetto integrale, da parte di R.S.A. s.r.l., delle seguenti prescrizioni per la mitigazione, compensazione e/o monitoraggio degli impatti:

Prescrizioni relative ad adeguamenti progettuali ed approfondimenti ambientali il cui controllo di ottemperanza è demandato nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

1. Fermo restando le condizioni di sicurezza degli operatori e garantendo la preclusione di accesso alle gallerie alle persone non autorizzate, è necessario che RSA s.r.l. formuli una proposta progettuale alternativa di chiusura delle gallerie che ne permetta l'ispezionabilità e l'accesso per l'esecuzione di interventi di manutenzione/pulizia delle canalette qualora risultassero necessari.
2. Al fine del miglioramento dell'isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno è necessario che RSA s.r.l formuli una proposta progettuale finalizzata a limitare le infiltrazioni di acqua meteorica all'interno delle gallerie; Si dovrà operare sia attraverso interventi che garantiscano il regolare deflusso delle acque meteoriche ed eliminazione dei ristagni d'acqua al di sopra delle gallerie, sia attraverso interventi da effettuarsi sui manufatti in galleria.
3. Sulla base delle scelte progettuali proposte, dovranno essere aggiornati i piani previsti dal comma 1 dell'art. 8 del D.lgs. n. 36/2003 e s.m.i

Prescrizioni per la realizzazione dell'opera, per la fase di esercizio e di monitoraggio

4. Il progetto dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata, ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione previste, fatto salvo e compreso quanto esplicitamente previsto dalle prescrizioni inserite nel presente provvedimento; qualsiasi modifica sostanziale a tali previsioni dovrà essere sottoposta al riesame del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali;
5. Le canalette dovranno essere realizzate in modo tale da permettere un'agevole pulizia e manutenzione delle stesse dall'esterno e rendere possibili eventuali videoispezioni dell'interno; dovranno inoltre essere garantiti interventi di manutenzione/pulizia delle canalette e del pozzetto di raccolta qualora necessari;
6. Pur se già previsto negli elaborati progettuali, si ribadisce quanto segue:
 - Preliminarmente all'attività di spostamento dei rifiuti dal deposito D15 alle gallerie minerarie si dovrà provvedere ad effettuare un'ispezione visiva dei big-bags o degli involucri esterni;
 - In caso di rottura dei big-bag o degli involucri contenenti rifiuti di amianto si dovrà provvedere tempestivamente al reinsacco, in modo da contenere la dispersione di polveri o sostanze contaminanti, nonché alla pulizia delle aree eventualmente interessate e all'insacco dei rifiuti prodotti;
 - Dovranno essere disponibili sistemi per la bagnatura delle aree eventualmente interessate

da episodi di rottura dei big-bags con dispersione dei rifiuti, al fine di contenere il sollevamento di polveri;

- In caso di superamento delle soglie di preallarme o allarme si dovrà procedere, nel rispetto di quanto previsto dal D.M 6/9/94 e in accordo con quanto indicato nelle Linee guida generali da adottare per la corretta gestione delle attività di bonifica da amianto nei Siti di Interesse Nazionale (ISPESL, 5/11/ 2010), ad attuare le procedure di intervento previste, oltre al pronto allertamento degli operatori e dei soggetti responsabili.
7. Si ribadisce quanto contenuto nel parere tecnico congiunto de Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO4 e del Polo Amianto di ARPA trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. ASL 7246 del 23/01/2015 – prot. ARPA 5950 del 28/01/2015):
- *prima dell'esecuzione dei lavori il datore di lavoro dell'impresa esecutrice dovrà presentare all'Organo di Vigilanza notifica ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 81/2008;*
 - *così come previsto dal comma 4 dello stesso articolo si ricorda che il datore di lavoro ogni qualvolta una modifica delle condizioni di lavoro possa comportare un aumento significativo dell'esposizione alla polvere proveniente dall'amianto o da materiali contenenti amianto, effettua una nuova notifica";*
 - *tenuto conto che prima dell'esecuzione dei lavori verranno allestiti apprestamenti volti a garantire la sicurezza degli operatori si richiede che gli stessi vengano monitorati sino alla sigillatura delle gallerie. Tali verifiche effettuate da professionista abilitato dovranno essere regolarmente registrate;*
 - *dovranno essere messe in atto misure di emergenza sia in caso di "crolli" accidentali all'interno delle gallerie, sia in caso di rotture degli imballaggi dei rifiuti durante la loro movimentazione;*
 - *per quanto riguarda il deposito di rifiuti, si prescrive che gli stessi vengano accatastati in condizioni tali da garantire il rispetto di quanto previsto dall'allegato IV ai punti 1.4 e 1.8 dell'art. 64 del D. Lgs. 81/2008. In riferimento alla realizzazione di "...ogni 5 file di rifiuti, due puntelli trasversali...mediante profilati in acciaio tubolari..."si prescrive che i rifiuti vengano accatastati in modo tale da evitare cadute accidentali degli stessi per esempio mediante l'adozione di misure tecniche (puntelli,fissaggi) e/o organizzative;*
8. Si rimanda inoltre completamente alle prescrizioni che saranno contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed a quelle derivanti dalla normativa specifica in materia di amianto;

Adempimenti

9. Comunicare all'Arpa-Dipartimento di Torino l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della l.r. 40/98.
10. Il Direttore dei lavori deve trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di

tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nel presente Decreto;